ESAMI DI FINE PRIMO CICLO A.S. 2024-2025	
TEMPI	L'Esame di Stato conclusivo della Scuola secondaria di I grado si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2025
MODALITA' DI AMMISSIONE	Le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso sono il **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** e il **decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.** **AMMISSIONE** Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione; - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

PROVE D'ESAME	
TIPOLOGIA	L'esame di Stato prevede **tre prove scritte**, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive, e **un colloquio**. Per gli studenti iscritti ai percorsi musicali il colloquio è integrato da una prova di pratica di strumento. Le tre prove scritte sono relative: - all'italiano; - alle competenze logico-matematiche; - all'inglese e alla seconda lingua comunitaria, con verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE		
PROVA SCRITTA DI ITALIANO	La prova scritta relativa alle competenze di italiano come disciplinata dall'art. 7 del DM 741/2017 fa riferimento a: -testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; -testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; -comprensione e sintesi di un testo letterario, narrativo, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione + produzione (tipologia mista) Sarà consentito l'uso del dizionario.	**VALUTAZIONE** La prova è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati

<table>
<tr><td>PROVA SCRITTA MATEMATICA</td><td>La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche come disciplinata dall’art. 8 del DM 741/2017 fa riferimento a:
problemi e quesiti sulle aree “numeri”, “spazio e figure”, “relazioni e funzioni”, “dati e previsioni”, con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
Struttura:
a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta
In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa
Sarà consentito l’uso della calcolatrice.</td><td>VALUTAZIONE
La prova è finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo</td></tr>
<tr><td>PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE</td><td>La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria:
La prova, secondo quanto sarà concordato in sede di dipartimento, potrà essere:
a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
Sarà consentito l’uso del dizionario per entrambe le lingue</td><td>VALUTAZIONE
La prova è finalizzata ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per a seconda lingua comunitaria).</td></tr>
<tr><td>ALUNNI CON BES</td><td colspan="2">Gli alunni con <u>disabilità certificata</u> ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
Per gli alunni con disabilità le prove scritte e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.
Per gli alunni con <u>disturbi specifici di apprendimento</u> (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato, già utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.</td></tr>
</table>

PROPOSTA MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

	MODALITÁ DI ESPOSIZIONE	TEMPI
PROVA ORALE	Il colloquio parte da un argomento presentato e scelto dal candidato nell'ambito delle materie di studio, delle attività scolastiche ed extrascolastiche svolte nel corso del terzo anno, dei progetti realizzati nel corso dell'anno o di particolari attitudini personali. Tale presentazione potrà essere supportata da un prodotto multimediale-digitale (es. power point), da un modellino o creazione artistico-tecnologica ecc. Il colloquio pluridisciplinare viene condotto collegialmente, pertanto alla presentazione dell'alunno seguirà una interazione Docenti - Candidato che spazierà tra le varie materie. In tal modo il candidato avrà la possibilità di dimostrare non solo di possedere delle conoscenze, ma anche di saperle utilizzare in una conversazione a più voci, confrontandosi con più Docenti per sostenere le proprie opinioni, per esprimere delle riflessioni e per essere stimolato a fare dei collegamenti fra argomenti di discipline diverse. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.	Tempo orientativo di esposizione: ca 20 minuti (alunni dell'ind. ordinario) ca 30 minuti (alunni dell'ind. musicale)
	VALUTAZIONE	
	Il colloquio mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.	
ALUNNI CON BES	Per gli alunni con disabilità la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.	
	Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento, la prova orale è definita sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.	

MODALITA' DI VALUTAZIONE FINALE

VOTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	VOTAZIONE FINALE
La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, sebbene distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.	La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio (senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 Per i candidati con bisogni educativi speciali la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del PEI e del PDP. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.